



WHAT DO ALUMNI UNISG DO?

REPORT 2017

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI NEL 2015

Premessa metodologica

Ogni anno il Career Office dell'Università degli Scienze Gastronomiche conduce un'indagine volta ad esplorare e comprendere l'impatto del percorso di studi sulla condizione occupazionale degli Alumni.

La raccolta dei dati avviene tramite somministrazione di un questionario anonimo. La costruzione dello strumento di rilevazione (questionario) e l'elaborazione dei dati raccolti è affidata ad un Professore a contratto di Psicometria presso l'Università degli Studi di Torino.

Al fine di ottenere un quadro maggiormente orientato alla stabilità della condizione occupazionale, i laureati sono stati intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio.

Popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento include i laureati a tutti i corsi dell'Ateneo nel corso del 2015, nello specifico (in parentesi il tasso di risposta):

- Laureati al Corso di Laurea Triennale in Scienze Gastronomiche (86%)
- Laureati al Corso di Laurea Magistrale in Promozione e Gestione del Patrimonio Gastronomico e Turistico (92%)
- Laureati corsi Master (83%)
 - Food Culture and Communications (82%)
 - Alto Apprendistato (96%)
 - Cultura del Vino Italiano (69%)

Le risposte al questionario mostrano una popolazione di laureati così suddivisa: 53.7% sono appartenenti al genere femminile e il restante 46.3% al genere maschile.

L'età media dei partecipanti all'indagine è pari a 28.1 anni, di cui, analizzando i diversi percorsi di studio, 27.9 risulta essere l'età media femminile mentre 28.4 quella media maschile.

La tabella sottostante mostra la distribuzione dell'età media suddivisa per i diversi percorsi di studio:

Tabella 1 – Età media partecipanti per corso di studio

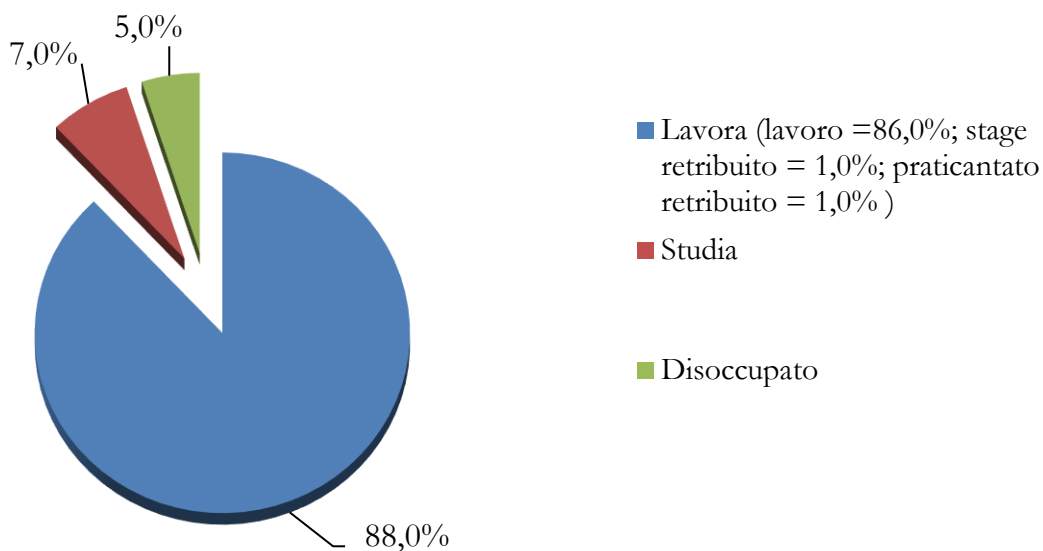
	Laurea Triennale	Laurea Magistrale	Alto Apprendistato	Master in Food Culture and Communications	Master in cultura del vino italiano	Tot.
Femmine	24.8	25.5	26.0	29.7	31.0	27.9
Maschi	25.6	27.4	28.0	32.3	26.6	28.4
Tot.	25.1	26.8	27.8	30.5	29.0	28.1

Condizione occupazionale a 12 mesi dal conseguimento del titolo

L'86,0% degli intervistati dichiara di possedere un'occupazione lavorativa, mentre l'1,0% afferma di essere occupato con uno stage con indennità di partecipazione. Rimanendo nell'ambito di coloro i quali sono occupati in un'attività retribuita, l'1,0% risulta essere impegnato in attività da borsista, assegnista di ricerca o di praticantato. Coloro i quali hanno proseguito con un ulteriore percorso formativo sono il 7,0% del totale; al momento dell'intervista il 5,0% si dichiara disoccupato o inoccupato, ma di questi l'80% dichiara allo stesso tempo di aver avuto un'occupazione nei primi 12 mesi dall'acquisizione del titolo.

Considerando globalmente le risposte date, **la percentuale di chi è impegnato in attività lavorative, di stage o di ricerca (tutte con retribuzione economica) è pari all' 88,0% degli intervistati.** Il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro, escludendo gli attuali disoccupati, è pari a 2.3 mesi.

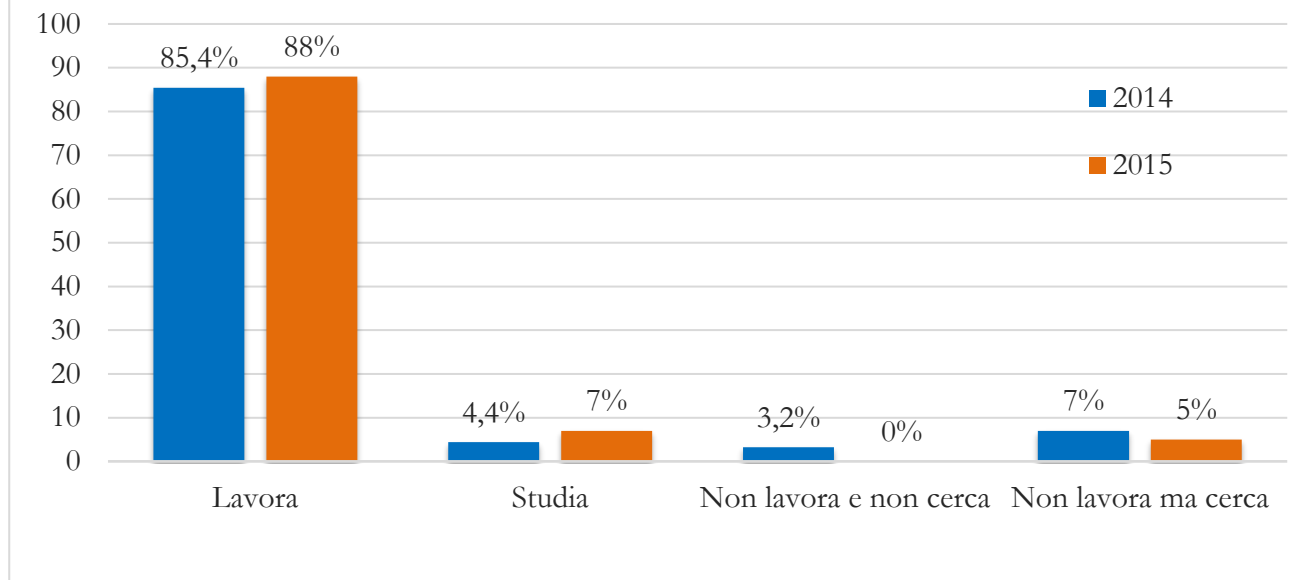
Grafico 1- Condizione occupazionale a 12 mesi dal conseguimento del titolo



Nel grafico sottostante viene mostrato l'andamento dello stato occupazionale a 12 mesi dal titolo per gli anni 2014 e 2015. I dati raccolti mostrano un incremento del 2.6% nel 2015 di laureati che, dopo il

conseguimento del titolo, trovano lavoro o hanno deciso di proseguire gli studi; si può invece osservare una costante diminuzione di ex studenti in cerca di lavoro.

Grafico 2 - Confronto stato occupazionale a 12 mesi dal titolo
Laureati nel 2014 e 2015



Approfondendo in dettaglio la situazione lavorativa dei laureati nel corso del 2015, le esperienze di lavoro/studio sono le seguenti:

Lavoratore (anche lavori saltuari o non in regola, ma non borse di studio o rimborsi spese)	82%	88%
Stage post laurea	1%	
Studente lavoratore	4%	
Praticante, borsista, assegnista di ricerca	1%	
Studente	7%	7%
Disoccupato - da prima del titolo	1%	5%
Disoccupato - lavorato dopo UNISG	4%	

Per quanto concerne la quota di laureati divisi per genere che si trovano nella condizione di lavoratori al momento del sondaggio, questo si attesta per le donne 80,5% e per gli uomini 94,7%

Sedi attività lavorative

In merito alla quota di intervistati che dichiara di trovarsi in stato di occupazione al momento della rilevazione, si evidenzia una distribuzione delle sedi lavorative principalmente sul territorio europeo, di cui il 58% su quello italiano.

Le restanti sedi lavorative sono così distribuite:

Grafico 3 - Europa

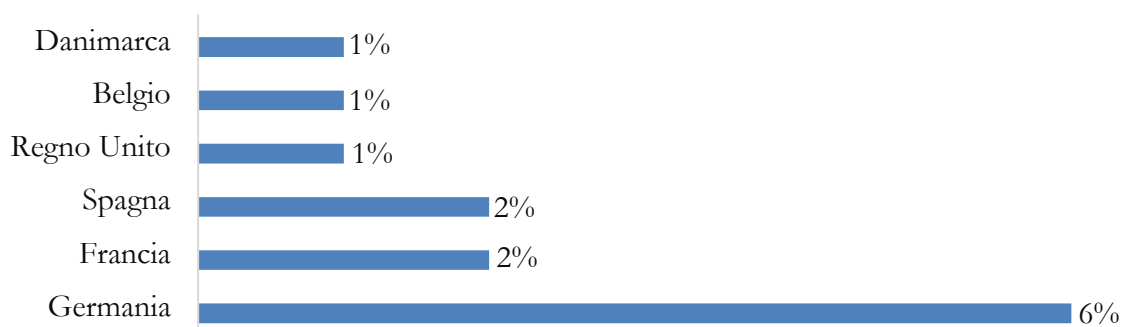
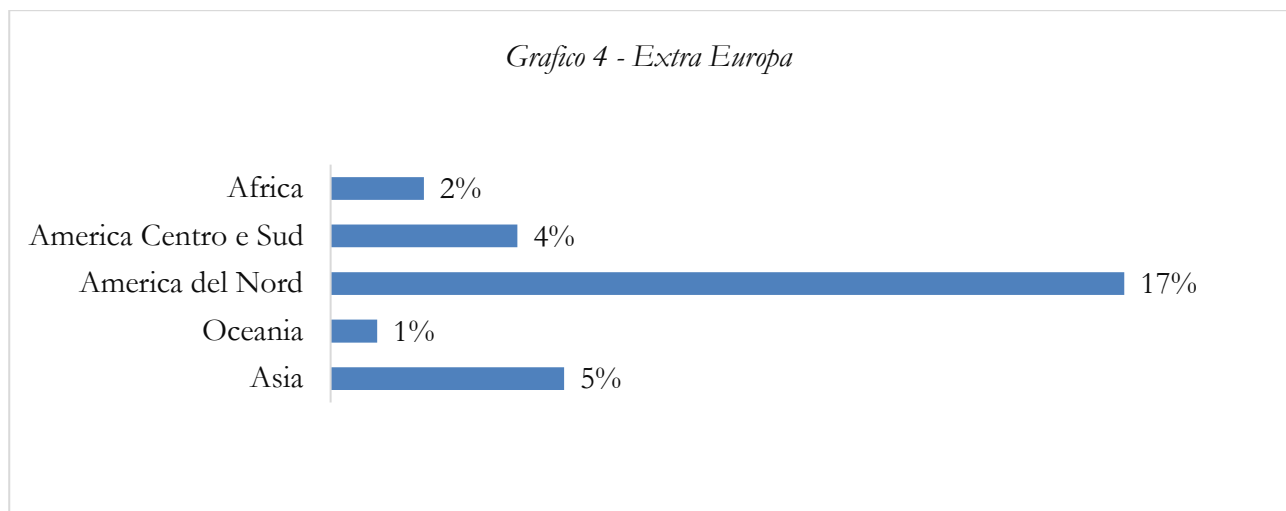
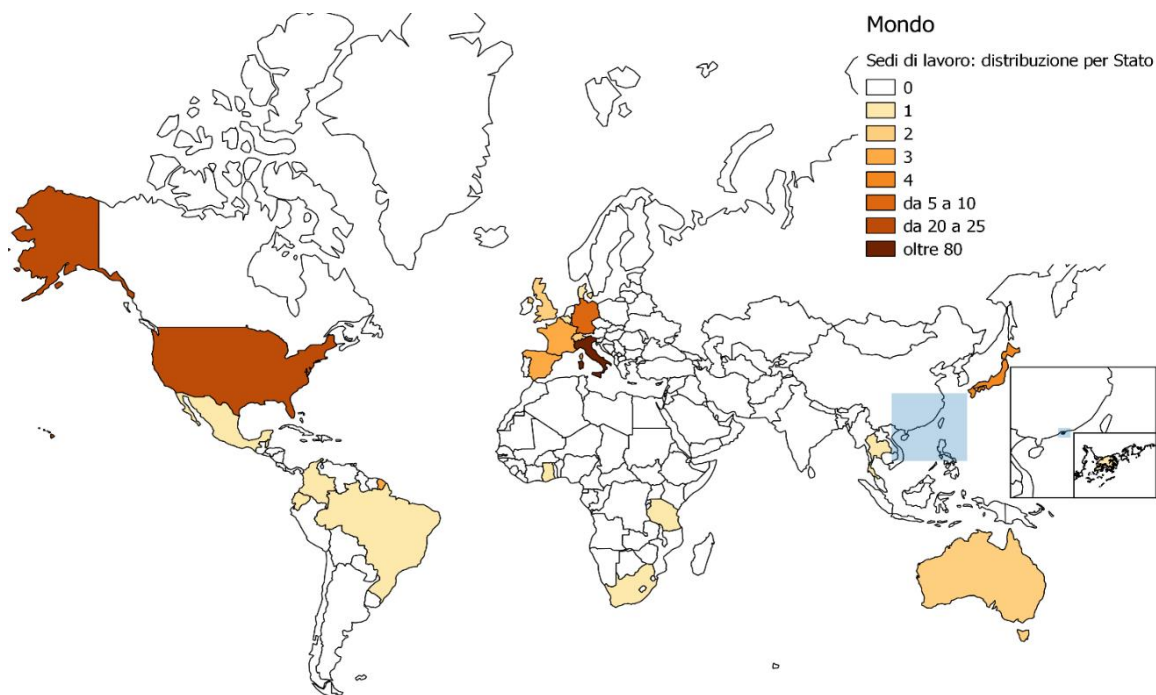


Grafico 4 - Extra Europa



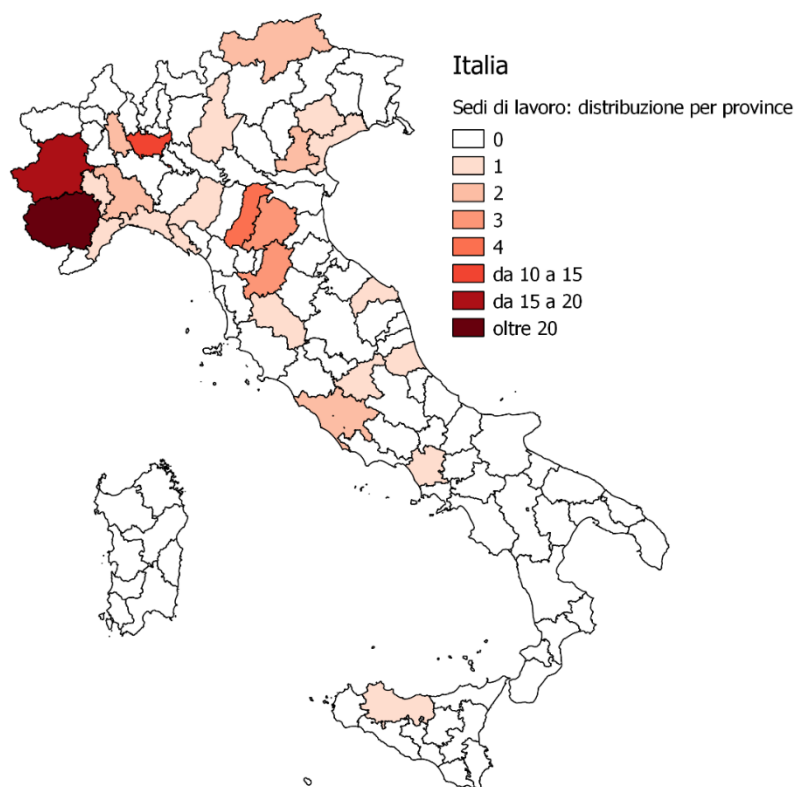
Prendendo in considerazione unicamente coloro i quali lavorano per aziende dislocate in territorio extraeuropeo, si osserva che il 59% svolge attività lavorative in Stati dell'America del Nord (USA e Messico) mentre il restante è principalmente distribuito tra Asia (17%), stati del Centro e Sud America (14%), Africa (7%) e solo Oceania (3%).

Grafico 5 – Mappatura sedi di lavoro mondo



In merito alla distribuzione territoriale in Italia, si evidenzia una preminenza di lavoratori nelle Regioni del Nord Italia, in particolare Piemonte (Provincia di Cuneo e Torino) e Lombardia (Provincia di Milano).

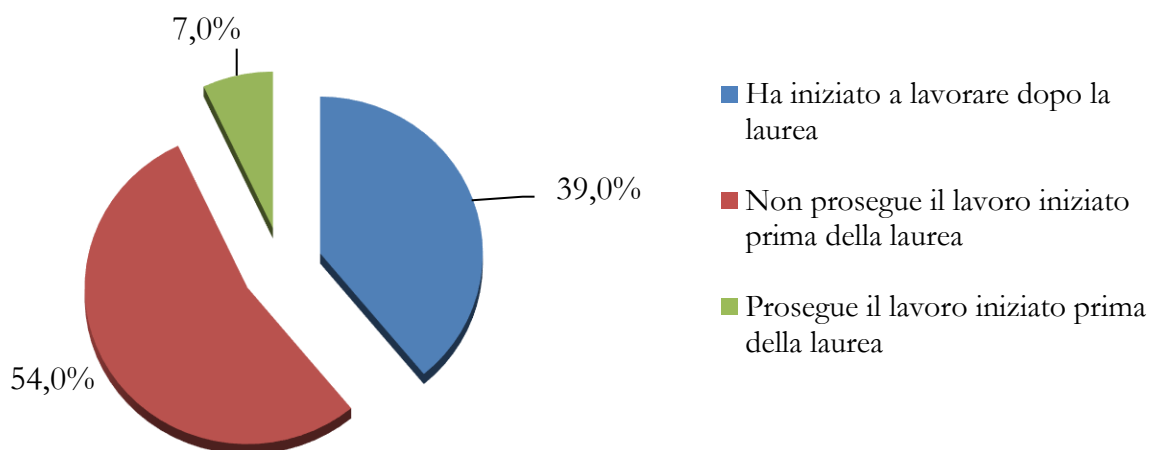
Grafico 6 – Mappatura sedi di lavoro Italia



Condizione occupazionale al momento del conseguimento del titolo

Il 39% dichiara di aver intrapreso la sua prima esperienza lavorativa dopo il conseguimento del titolo mentre il rimanente 61% possedeva già un'occupazione prima di laurearsi. Di questi, il 7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea mentre il 54% ha dichiarato di volerlo cambiare.

Grafico 7 - Condizione occupazionale al momento del conseguimento del titolo



Tipologia contrattuale

Prendendo a riferimento coloro che dichiarano di essere impegnati in attività lavorative, il 29% afferma di avere un contratto a tempo indeterminato. Seguono in ordine decrescente di percentuale gli assunti con contratto a tempo determinato (25%) e coloro i quali operano come lavoratori autonomi (11%).

Nella tabella seguente è possibile reperire inoltre i dati relativi alle rimanenti tipologie contrattuali, riferiti a tutta la popolazione di laureati nel corso del 2015. Per quanto concerne il guadagno mensile netto di coloro che si trovano nella condizione di lavoratori, questo si attesta a € 1.419,51.

Tabella 2 – Tipologia contrattuale

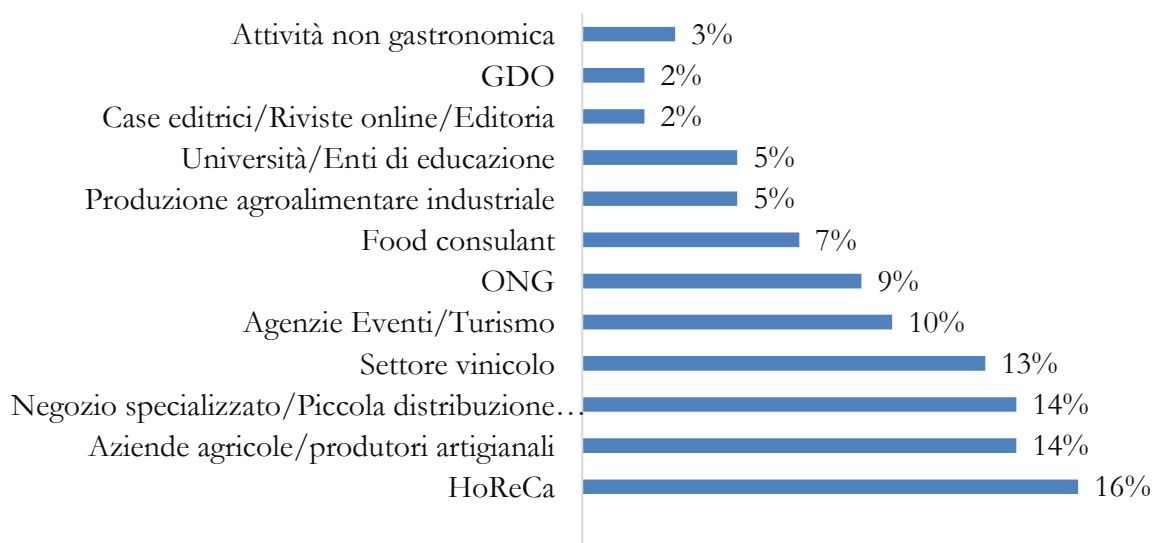
Contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato	29%
Contratto di lavoro dipendente a tempo determinato	25%
Lavoro autonomo	11%
Contratto di apprendistato	7%
Contratto di prestazione d'opera professionale	6%
Contratto di collaborazione occasionale	4%
Lavoro senza contratto	3%
Contratto a progetto	2%
Stage	2%
Contratto di inserimento	1%
Contratto a chiamata	1%

Tipologia di azienda

Il settore operativo dell'azienda presso cui sono occupati gli intervistati è molto variegato. Il 16% degli intervistati che dichiarano di avere un'occupazione svolge il proprio lavoro presso realtà del settore HoReCa; seguono Aziende agricole/produttori artigianali e Negozio specializzato/Piccola distribuzione alimentare/E-commerce al 14% e aziende del settore Vinicolo al 13%.

I rimanenti si distribuiscono in altre tipologie di aziende illustrate nel seguente grafico.

Grafico 8 - Tipologia di azienda



La variegatura di tipologia di azienda presso cui trovano impiego i laureati si ripresenta anche analizzando i settori aziendali nei quali questi svolgono il loro lavoro. Aree quali Comunicazione/Marketing e Gestione/Management rappresentano insieme poco meno delle metà delle risposte date, attestandosi rispettivamente al 23% e 22%. Seguono Commercio/Acquisti/Vendite al 14% e Produzione/Lavoro manuale al 13%. I rimanenti si distribuiscono in altre tipologie di aziende illustrate nel seguente grafico.

Grafico 9 - Settore attività lavorativa

